



# *Ministero delle Imprese e del Made in Italy*

## DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO

### DIVISIONE V - SISTEMI INFORMATIVI E TRASFORMAZIONE DIGITALE RICONOSCIMENTO DI DEBITO

- VISTO** il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., recante “*Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;
- VISTO** il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante “*Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;
- VISTO** il decreto 23 gennaio 2015 del Ministro dell’Economia e delle Finanze sulle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti – split payment previste dalla legge di stabilità 2015;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico*”, registrato alla Corte dei conti il 1° ottobre 2021 – Ufficio controllo atti del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero delle politiche agricole, reg. n. 880, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 260 del 30 ottobre 2021;
- VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 19 novembre 2021, recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico*”, registrazione della Corte dei conti n. 1097 in data 29 dicembre 2021;
- CONSIDERATO** che il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149 all’articolo 15, comma 2, prevede che le strutture organizzative operative alla data di entrata in vigore del citato decreto sono fatte salve fino alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali relativi agli uffici oggetto di modifiche ai sensi del medesimo decreto;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 264 dell’11 novembre 2022;
- VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025*”, pubblicata in Gazzetta Ufficiale - Serie



Generale - n. 303 del 29 dicembre 2022, supplemento ordinario n. 43;

- VISTO** il decreto 30 dicembre 2022 del Ministro dell'economia e delle finanze, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025*", pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 304 del 30 dicembre 2022, supplemento ordinario n. 44;
- VISTO** il decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy 5 gennaio 2023 con il quale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*" e ss.mm.ii., si è provveduto all'assegnazione, in termini di residui, competenza e cassa, delle disponibilità dei capitoli di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022, nonché delle eventuali ulteriori risorse iscritte nel corso dell'esercizio 2023, al titolare del centro di responsabilità Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro, al Segretario Generale, ai titolari delle Direzioni Generali;
- VISTO** il DPCM del 20 aprile 2023, registrato alla Corte dei conti il 15 maggio 2023 al n. 662, con il quale è stato conferito l'incarico *ad interim* di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale per le Risorse, l'Organizzazione, i Sistemi informativi ed il Bilancio di questo Ministero, al dott. Amedeo Teti;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'articolo 17, comma 1, lettere b) e c), che attribuiscono ai dirigenti l'esercizio dei poteri di spesa ad essi assegnati o delegati ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettere b) e d) del medesimo decreto legislativo dal titolare del Centro di Responsabilità;
- VISTO** il decreto direttoriale 18 maggio 2023, prot. 13371 in pari data, (MEF – UCB riscontro amministrativo contabile reg. n. 668 del 22/05/2023) con il quale il Direttore generale della DGROSIB ha delegato la gestione diretta delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa ai dirigenti titolari delle divisioni della suddetta Direzione generale;
- VISTO** il decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy 3 febbraio 2023, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 88 in data 7 febbraio 2022, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi ed il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità previste dai capitoli, ovvero dai piani gestionali per gli stessi evidenziati e dagli eventuali piani gestionali relativi alle reiscrizioni di residui passivi perenti;
- VISTO** il decreto direttoriale 22 maggio 2023, prot. 13769 in pari data, (MEF – UCB riscontro amministrativo contabile reg. n. 680 del 24/05/2023) con il quale il Direttore generale della DGROSIB ha delegato la gestione unificata delle risorse finanziarie in termini di residui,



competenza e cassa, dei capitoli e/o dei piani gestionali ai dirigenti titolari e *pro tempore* delle divisioni della suddetta Direzione generale;

- VISTO** l'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Codice dei contratti pubblici”*;
- VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;
- VISTO** l'art. 36 del decreto legislativo n. 50/2016 che stabilisce le modalità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del medesimo decreto;
- VISTI** i regolamenti delegati (UE) nn. 1950-1951-1952-1953 pubblicati in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L398 dell'11 novembre 2021 che fissano le soglie comunitarie a partire dal 1° gennaio 2022 per il biennio 2022-2023; nello specifico dei settori ordinari per gli appalti pubblici di forniture e di servizi aggiudicati dalle autorità governative centrali e per i concorsi di progettazione tale soglia è pari ad euro 140.000,00;
- VISTO** l'art. 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120, modificato dall'art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, che riformula le soglie previste dall'art. 36 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 per l'aggiudicazione dei contratti pubblici sottosoglia;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”*, articolo 1, commi 449 e 450, che hanno previsto che le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da CONSIP S.p.A. e che per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- VISTO** altresì, il comma 6 del prefato articolo 36 ai sensi del quale *“per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, recante *“Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle*



*amministrazioni pubbliche*” ed in particolare gli articoli 17, 68 e 69;

**VISTO** il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2022–2024, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri il 17 gennaio 2023, registrato dalla Corte dei conti al n. 469/2023;

**VISTO** il decreto prot. n. 6840 del 10 marzo 2023 del Direttore Generale per le risorse, l’organizzazione i sistemi informativi e il bilancio, pubblicato sul sito internet del Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Sezione Amministrazione Trasparente e sui canali di comunicazione previsti, ai sensi dell’art. 21, comma 7 del Decreto Legislativo 50/2016, che approva il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato superiore o uguale a 40.000 € relativo alla Direzione Generale per le Risorse, l’Organizzazione, i Sistemi Informativi e il Bilancio, per gli anni 2023-2024, di cui alle schede di seguito indicate, che costituiscono parte integrante e sostanziale del decreto:

SCHEDA A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;

SCHEDA B: Elenco degli acquisti del programma;

SCHEDA C: Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati;

**PRESO ATTO** che il MIMIT usufruisce in continuità già dal 1° gennaio del 2021 del Servizio di Interconnessione tra il Sistema Pubblico di Connettività e la Rete Nazionale Interbancaria, nell’ambito del Sistema Informatizzato dei pagamenti della PA centrale messo a disposizione dalla società Nexi Payments S.p.A.;

**DATO ATTO** che la suddetta interconnessione costituisce un servizio a fruizione obbligatoria da parte delle Amministrazioni centrali che dispongono pagamenti;

**CONSIDERATO** che a seguito della scadenza a dicembre 2019 del Contratto quadro n. 1/2017, l’AgID si è attivata affinché la SIA SpA (erogatrice del servizio in parola) si rendesse disponibile ad erogare in continuità il servizio SIPA;

**CONSIDERATO** che in data 16 dicembre 2021 è stato stipulato l’atto di fusione per l’incorporazione di SIA S.p.A. in NEXI S.p.A.;

**CONSIDERATO** che nel contesto della succitata operazione di fusione, NEXI ha conferito in pari data in Nexi Payments S.p.A. il ramo di azienda costituito dal complesso di beni, materiali e immateriali, funzionalmente organizzati da SIA per l’esercizio della propria attività e comprendente le attività, le passività, nonché tutti i rapporti contrattuali originariamente in capo a SIA;

**CONSIDERATO** che a causa delle criticità organizzative degli Uffici conseguenti anche al periodo emergenziale dovuto al Covid 19, la scadenza contrattuale del servizio SIPA in questione non è stata portata per tempo all’attenzione della scrivente Divisione;



- VALUTATO** che l'istituto di riconoscimento del debito rientra tra gli atti di gestione;
- VISTE** le delibere n. 101 e 141 emesse dal 1° e dal 3° Collegio della sezione della Corte dei Conti rispettivamente il 29/05/1995 e il 14/07/1995, con le quali si stabilisce che l'istituto di riconoscimento di debito deve essere inquadrato nella nuova articolazione organizzativa di cui al D. Lgs. n. 29 del 1993 e ss. mm. ii.;
- VISTO** l'art. 2041 del Codice civile, la cui norma vieta l'indebito arricchimento a danno altrui;
- CONSIDERATO** che la somma che si intende riconoscere con il presente atto non è comprensiva di alcun profitto per il creditore il quale, all'atto della relativa liquidazione, viene reintegrato soltanto della diminuzione patrimoniale a lui derivante dal mancato pagamento di cui trattasi;
- VISTA** la fattura elettronica n. SI40004442 del 30 settembre 2023, per un importo complessivo di € 57.370,50 (IVA 22% compresa), di cui € 47.025,00 di imponibile e per € 10.345,50 dell'IVA, emessa dalla Società Nexi Payments S.p.A., relativa al servizio interconnessione tra SPC e Rete nazionale interbancaria per il periodo 01 gennaio 2021 al 30 settembre 2023, esigibilità split payment – data scadenza del pagamento 29 novembre 2023 e provvista di regolare esecuzione;
- VISTO** il riepilogo degli estremi del documento contabile in cui risulta la ricezione dello stesso in data 07 ottobre 2023;
- DATO ATTO** che si è proceduto, nel Sistema INIT, alla registrazione della fattura;
- CONSIDERATO** che sulla base dei menzionati documenti la fornitura risulta regolarmente eseguita e pertanto la detta fattura risulta liquidabile;
- VISTA** l'attestazione e la documentazione allegata delle verifiche del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 D.lgs. 50/2016 sulla base degli elementi informativi resi alla stazione appaltante tramite FVOE – ANAC;
- VISTA** la dichiarazione sull'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari con i relativi C/C dedicati completi di generalità e di codice fiscale dei soggetti autorizzati ad agire sui citati C/C;
- VISTO** il Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) dal quale risulta che la suddetta Società è in regola con il versamento dei contributi;
- CONSIDERATO** che, in osservanza di quanto disposto dal D. Lgs. 81/08, non si ritiene necessaria la redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze). Pertanto, gli oneri per la sicurezza per rischi interferenti sono pari a zero;
- DATO ATTO** che si è proceduto, nel SICOGE, all'inserimento del Cronoprogramma (Piano finanziario dei pagamenti) ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 93/2016 che modifica l'articolo



23 della legge n. 196/2009, nonché alla registrazione del contratto medesimo ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 93/2016 che modifica l'articolo 34 della legge n. 196/2009;

- ACQUISITA** la liberatoria dell'Agenzia delle Entrate - Riscossione circa l'adempimento degli obblighi tributari da parte della Società Nexi Payments S.p.A.;
- CONSIDERATO** che occorre procedere alla liquidazione a saldo delle fatture ai sensi del dell'art. 1188 del Codice civile (R.D. 16 marzo 1942, n.262);
- TENUTO CONTO** che si provvederà alla pubblicazione dei dati relativi al pagamento con le modalità, di cui all'art.23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 attraverso un flusso automatico dal sistema SICOGE;

## **D E C R E T A**

### **Art. 1**

È riconosciuto il debito complessivo di **euro 57.370,50** di cui alle premesse.

### **Art. 2**

Si impegna e contestualmente si liquida l'importo di **euro 47.025,00** (IVA 22% esclusa), quale pagamento dell'imponibile della fattura citata nelle premesse, da corrispondersi alla Società **Nexi Payments S.p.A.** – BANCA Intesa San Paolo – **IBAN IT27L0306909534002551870164**.

La suddetta spesa graverà a carico dei seguenti capitoli di bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2023 e sarà così ripartita:

- euro **20.491,80** cap **3348** pg **32**
- euro **2.653,32** cap **1091** pg **36**
- euro **2.653,32** cap **1227** pg **46**
- euro **2.653,32** cap **1335** pg **38**
- euro **2.653,32** cap **2158** pg **45**
- euro **2.653,32** cap **2220** pg **42**
- euro **2.653,32** cap **2258** pg **17**
- euro **2.653,32** cap **2498** pg **22**
- euro **2.653,32** cap **2645** pg **29**
- euro **2.653,32** cap **2658** pg **24**
- euro **2.653,32** cap **4451** pg **23**

### **Art. 3**

Si procede al versamento contestuale dell'IVA riferita alla fattura indicata nelle premesse, per un importo di **euro 10.345,50**, in favore del Tesoro dello Stato con estinzione sul Capo d'Entrata VIII capitolo 1203 articolo 12.

La suddetta spesa graverà a carico dei seguenti capitoli di bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2023 e sarà così ripartita:



euro **4.508,20** cap **3348** pg **32**  
euro **583,73** cap **1091** pg **36**  
euro **583,73** cap **1227** pg **46**  
euro **583,73** cap **1335** pg **38**  
euro **583,73** cap **2158** pg **45**  
euro **583,73** cap **2220** pg **42**  
euro **583,73** cap **2258** pg **17**  
euro **583,73** cap **2498** pg **22**  
euro **583,73** cap **2645** pg **29**  
euro **583,73** cap **2658** pg **24**  
euro **583,73** cap **4451** pg **23**

#### **Art. 4**

Il presente atto viene inviato alla competente Procura Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge finanziaria n. 289 del 27 dicembre 2002.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
*(Amedeo Teti)*